

Corso di Segnali e Sistemi
Ingegneria Elettronica
Università degli Studi di Padova

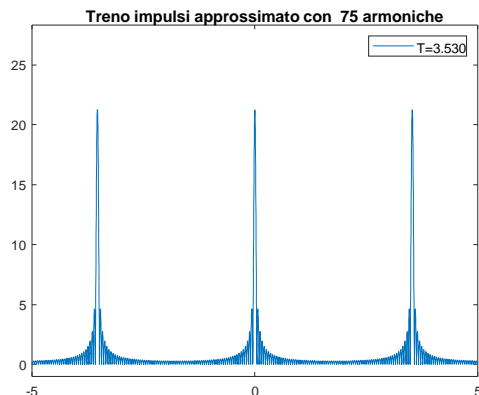
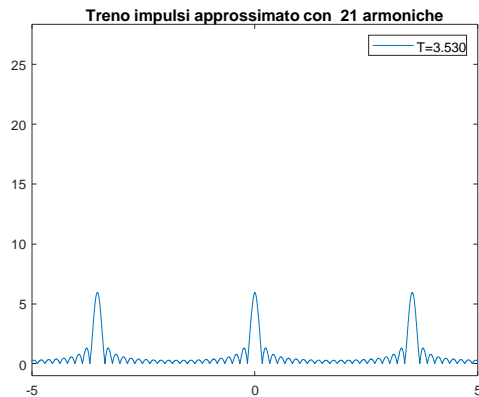
Laboratorio 04

- Serie di Fourier, parte II
- Convoluzione di segnali a supporto limitato

Serie di Fourier del treno d'impulsi

Ricordiamo che il treno d'impulsi $x(t) = \sum_{k \in \mathbb{Z}} \delta(t - kT)$ ammette, in senso generalizzato, la serie di Fourier seguente: $\frac{1}{T} \sum_{k \in \mathbb{Z}} e^{jk\omega_0 t}$

Esercizio: Creare uno script Matlab che calcoli le somme parziali $\frac{1}{T} \sum_{k=-M}^M e^{jk\omega_0 t}$ e le mostri su un grafico, verificando *empiricamente* che al crescere di M esse tendono al treno d'impulsi



```
% Serie di Fourier del treno d'impulsi
clear vars
TMax = 5; % Estremo dell'asse dei tempi
Delta = 1e-4; % Passo di campionamento dell'asse dei tempi
t = -TMax:Delta:TMax; % Asse dei tempi
MaxAbsK = 50; % Il numero di armoniche sar  1+2*MaxAbsK
T = TMax*rand(1); % Periodo: scegliamo un valore casuale tra 0 e 5
                    %NB per ripetibilit , sostituire con T=3 (o altro numero)
w0 = 2*pi/T; % Pulsazione
% Inizializzazione somme parziali con il termine k=0
p = 1/T*ones(size(t));
figure(1);
plot(t,p);
title('Treno impulsi approssimato con 1 armonica')
axis([min(t) max(t) -1 MaxAbsK*(2/T)]); % Per fissare gli assi
for k = 1:MaxAbsK
    % Creiamo le armoniche di indice +k e -k
    armonicaKpos = [zeros(1, length(t));
                    ones(1, length(t));
                    zeros(1, length(t))];
    armonicaKneg = [zeros(1, length(t));
                    -ones(1, length(t));
                    zeros(1, length(t))];
    % Aggiungiamo le armoniche alla somma parziale
    p = p + armonicaKpos - armonicaKneg;
    % Aggiornamento figura
    figure(1);
    plot(t,abs(p));
    axis([min(t) max(t) -1 MaxAbsK*(2/T)]); % Per fissare gli assi
    title(sprintf('Treno impulsi approssimato con %3d armoniche', 2*k+1));
    legend(sprintf('T=%4.3f', T));
    pause(0.05);
end
```

Convoluzione

Convoluzione a tempo discreto

Consideriamo due segnali $x[n]$ e $y[n]$ a tempo discreto.

Dalla teoria sappiamo che la loro convoluzione è definita come:

$$x * y(n) = \sum_{k=-\infty}^{+\infty} y(k)x(n - k)$$

Nella pratica non si può eseguire la sommatoria da $-\infty$ a $+\infty$ ma è anche vero che nella pratica tutti i segnali sono a supporto limitato!

Ricordiamo che se il supporto di x è N (per esempio: $x(n) = 0 \quad \forall n < 0$ e $\forall n > N - 1$) e il supporto di y è M , allora la convoluzione ha supporto $N + M - 1$

Convoluzione

Convoluzione a tempo continuo

Consideriamo i segnali a tempo continuo $f(t)$ e $g(t)$.

La convoluzione a tempo continuo è definita da:

$$z(t) = v * w(t) = \int_{-\infty}^{+\infty} v(t - \tau)w(\tau)d\tau$$

Attenzione: in Matlab si può solo approssimare un segnale a tempo continuo scegliendo il passo di campionamento sufficientemente piccolo.

Scegliendo il passo di campionamento **T** sufficientemente piccolo, possiamo scrivere

$$z(t) = \int_{-\infty}^{+\infty} v(t - \tau)w(\tau)d\tau \approx T \sum_{k=-\infty}^{+\infty} v(t - kT)w(kT)$$

Se usiamo lo stesso passo T per campionare anche z si ottiene:

$$z(nT) \approx T \sum_{k=-\infty}^{+\infty} v(nT - kT)w(kT)$$

Se associamo ai tre segnali t.c. z, v, w le successioni dei loro campioni: $\zeta(n) = z(nT), v(n) = v(nT), \omega(n) = w(nT)$, si ottiene $\zeta \approx T v * \omega$ (conv. discreta)

Esercizio 2

Consideriamo due segnali $a[n]$ e $b[n]$ a tempo discreto a supporto limitato.

$$a[n] = \begin{cases} -1 & n = 0 \\ 3 & n = 1 \\ -5 & n = 2 \\ 2 & n = 3 \\ 0 & \text{altrove} \end{cases} \quad b[n] = \begin{cases} 1 & n = 0 \\ 2 & n = 1 \\ -1 & n = 2 \\ 0 & \text{altrove} \end{cases}$$

- Calcolare **a mano** la convoluzione discreta $c[n] = (a * b)[n]$
- Verificare il risultato ottenuto con Matlab: per calcolare la convoluzione discreta usare il comando *conv*

```
Command Window
>> conv([-1 3 -5 2] , [1 2 -1])
ans =
    -1     1     2   -11     9    -2
fx >> |
```

Soluzione

```
close all % chiude le finestre figura aperte
clc % pulisce la command window
% Segnali a e b
a=[-1 3 -5 2];
n_a=0:3;
b=[1 2 -1];
n_b=0:2;
```

```
%% Grafici dei segnali di interesse
```

```
figure , title ('Segnali di interesse')
subplot (121)
stem (n_a ,a)
axis ([ -4 6 -5 3 ])
legend ('a(n)')
grid on;
subplot (122)
stem (n_b ,b)
axis ([ -4 6 -5 3 ])
legend ('b(n)')
grid on;
```

```
%% convoluzione
```

```
c = conv (a,b);
```

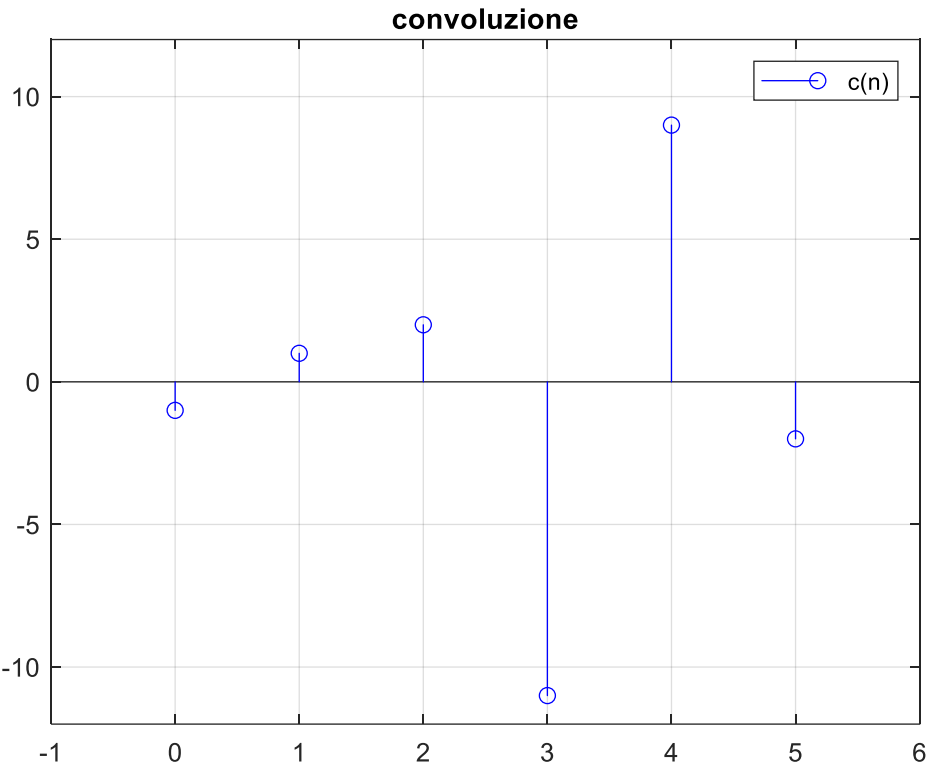
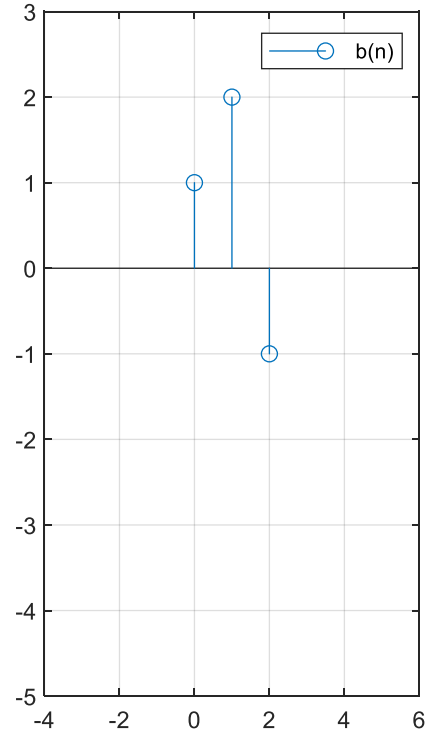
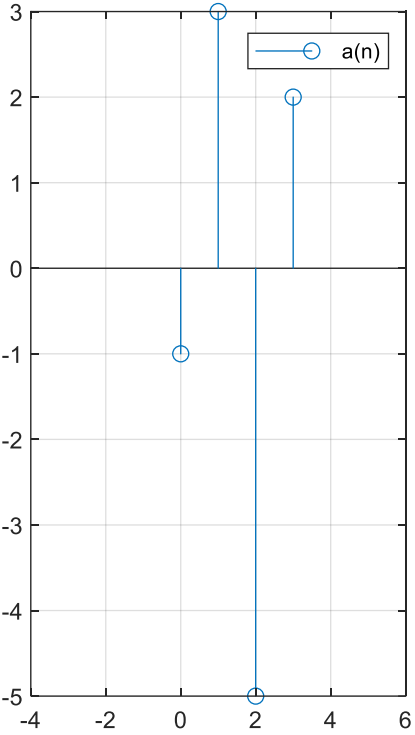
```
%% Grafico della convoluzione c = a*b
```

```
figure
n_c=(n_a(1)+n_b(1)):(n_a(end)+n_b(end))
stem (n_c,c,'b')
axis ([ -1 6 -12 12 ])
title ('convoluzione')
legend('c(n)')
grid on;
```

n_a e n_b sono i supporti di a e b rispettivamente

Ricordare che, se n_a e n_b sono i supporti di a e b il supporto della loro convoluzione si ottiene sommando gli estremi dei due supporti

Soluzione



Esercizio 3

Parte 1: carta e penna

- Si consideri un LTI tempo continuo di risposta impulsiva $h(t) = u(t)e^{-at}$, con $a > 0$
- Verificare, applicando la definizione, che la risposta in frequenza del sistema è:

$$H(\omega) = \frac{1}{a + j\omega}$$

- Calcolare $|H(\omega)|$ e tracciarne un grafico qualitativo
 - Il sistema è passa-alto, passa-basso o nessuno dei due?
 - Giustificare la risposta
- Per $a = 3$, calcolare la risposta del sistema a $x(t) = \cos 4t$
NB. Porre $\phi = \angle H(4)$ Non è necessario valutare esplicitamente ϕ . Invece è necessario calcolare $|H(4)|$

Esercizio 3

Parte 2: Matlab

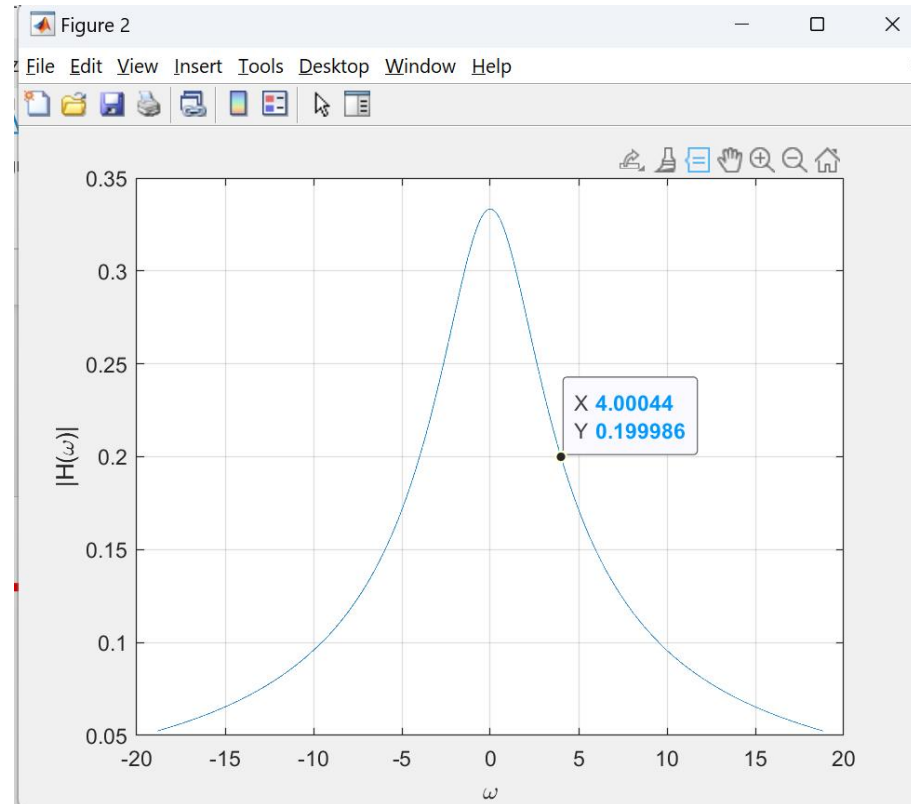
- Tracciare $h(t) = u(t)e^{-at}$, con $a = 3$ per $t \in (0,10)$

- Per $\omega \in (-6\pi, 6\pi)$, tracciare

$$|H(\omega)| = \left| \frac{1}{a+j\omega} \right|$$

- Usando i Data Tips (menu Tools), verificare che $|H(4)| = 0.2$
- Calcolare per $t \in (0,10)$ la convoluzione $y = h * x$ dove $x(t) = \cos 4t u(t)$
 - Qual è l'ampiezza di y ? Perché?

NB: utilizzare solo la parte di y della stessa durata di x , per evitare che la convoluzione assuma incorrettamente che x è nullo per $t > 10$



Esercizio 3

%% Esercizio 3

%Inizializzazioni

clear vars

T = 1e-3;

t= 0:T:10;

a=3;

%% Risposta impulsiva

h = exp(-a*t);

figure(1);

plot(t,h);

grid; xlabel('t'); ylabel('h(t)')

%% Risposta in frequenza

w = -6*pi:T:6*pi;

H = 1./abs(a+1i*w);

figure(2);

plot(w,H); xlabel('\omega'); ylabel('|H(\omega)|')

grid;

%% Risposta a ingresso sinusoidale

x = cos(4*t); % Attenzione: il vettore ha lunghezza finita

% Quindi è come se usassimo $\cos(4t) \cdot \text{rect}((t-5)/10)$

y = T*conv(h,x);

y=y(1:numel(x)); % USARE SOLO LA PARTE DI Y DELLA STESSA DURATA DI X

figure(3);

plot(t,x,t,y);

xlabel('t'); legend('x(t)=u(t) cos 4t', 'y(t) = h*x (t)')

grid

